

Esenzione dal ticket: 264 contestazioni

Le indagini svolte dalle Guardia di Finanza di Bra, coordinate dal comandante Giuseppe Astre, hanno portato a segnalare 264 utenti dell'Asl Cn2 che secondo l'accusa usufruivano dell'esenzione della compartecipazione alla spesa sanitaria, il famoso "ticket" su farmaci, visite e analisi, senza diritto. L'esenzione, infatti, è collegata a precisi parametri economici, alla condizione non lavorativa o a malattie invalidanti che compromettono l'abilità al lavoro. Per averne diritto occorre avere un reddito familiare lordo complessivo non superiore a 36.152 euro oppure 8.263 euro se pensionati. In

questo caso si sale a 11.362 euro se il dichiarante ha un coniuge a carico.

I finanzieri hanno proceduto incrociando i dati della dichiarazione dei redditi 2011 e le richieste d'esenzione ticket giunte all'Azienda sanitaria relativamente a quel periodo. Per le 264 persone, albesi e braidesi, che avrebbero richiesto e ottenuto irregolarmente il beneficio del contributo statale, è così scattata la denuncia.

Dato che in nessun caso risulta sia stato superato il limite previsto dalla legge, 4mila euro di introiti sottratti allo Stato, per i segnalati non ci saranno conseguenze sul piano



Quadruplicate. Le richieste di pagamento che l'Asl, su segnalazione della Finanza, si appresta a indirizzare a utenti che indebitamente non avrebbero pagato il ticket su farmaci e prestazioni sanitarie

penale. A tutti però potrebbe essere richiesto di versare una sanzione amministrativa che moltiplica sino a quattro volte l'ammontare di quanto indebitamente non versato. L'elenco è già stato trasmesso agli

uffici dirigenziali dell'Asl che procederà con la revoca dell'esenzione e darà inizio alla procedura di recupero delle somme in passato dovute e non pagate.